

di Marco Capponi

**GERMANIA/2** La grande eredità della Merkel? È aver convinto i tedeschi dell'opportunità del Next Gen Eu, condividendone i rischi con gli altri Paesi Ue. Parla Flavio Valeri, ex numero uno di Deutsche Bank in Italia

«**A**ngela Merkel ha sempre voluto una Germania europeizzata, mai un'Europa germanizzata». Il grande lascito della cancelliera, secondo l'ex chief country officer Italy e chief executive officer di Deutsche Bank Italia, **Flavio Valeri**, è stato quello di capire un concetto essenziale: pur essendo la locomotiva economica del Vecchio continente Berlino non avrebbe mai potuto competere a livello globale correndo da sola. Poteva però farlo, e con successo, se fosse stata in grado di creare e poi rafforzare un'Europa più integrata e, soprattutto, meno divisa.

**Domanda. Dottor Valeri, la missione di Angela Merkel può dirsi compiuta?**  
**Risposta.** Certamente, tanto più che Merkel è riuscita a convincere la popolazione tedesca degli effetti positivi del Next Generation Eu. Un piano non solo finanziario, ma anche e soprattutto politico, perché c'è una condivisione dei rischi finanziari tramite l'emissione degli eurobond, sorpassando la storica avversione dell'opinione pubblica tedesca in questa materia.

# Angela, non demone

**D. E qual è stato il messaggio politico?**

**R.** Che l'Europa non è più frastagliata nel suo approccio, ma agisce come una collettività.

**D. Come si ripercuote tutto ciò sui mercati?**

**R.** L'impatto è molto significativo, sia sulla liquidità immessa nel sistema sia sui maxi-piani di investimento. Gli effetti sperati per l'Europa sono simili all'impatto positivo che il piano Marshall ebbe nel periodo post-bellico.

**D. Oltre all'economia Merkel lascia anche un'eredità culturale.**

**R.** È stata la prima donna della storia a guidare la Germania, e questo ha permesso innanzi tutto un salto culturale. Inoltre ha saputo attraversare con fermezza momenti difficili per il suo Paese e per il continente europeo. Un esempio su tutti: quando ha scelto di chiudere tutti i programmi nucleari tedeschi in seguito all'in-

cidente di Fukushima. Oppure, quando ha accettato di accogliere nel Paese un numero importante di migranti, dando un messaggio all'Europa nel



*Dirigente d'azienda e banchiere italiano, Flavio Valeri è stato chief country officer e chief executive officer di Deutsche Bank Italia tra il 2008 e il 2020. Per due volte, dal 2014 al 2016 e dal 2018 al 2020, è stato vicepresidente dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi). Attualmente è presidente di Gardant, società nata da una costola del Credito Fondiario per gestire e investire in crediti deteriorati. Ha appena pubblicato con Federico Niglia e Beda Romano il libro «Italia-Germania. L'intesa necessaria (per l'Europa)», edito da Bollati-Beringhieri.*

suo complesso.

**D. Quali sfide affronteranno i suoi eredi?**

**R.** Saranno inizialmente sfide interne: il movimento dei Verdi ha instillato nella generazione dai quarantenni in giù una consapevolezza ambientale e sociale di cui i nuovi leader do-

vranno prendere consapevolezza. Gli eredi di Merkel dovranno considerare politiche energetiche e sociali che tengano in considerazione il fatto

in tutto il mondo per pubblicizzare col suo carisma i prodotti tedeschi, sarà ereditato dai suoi successori.

**D. E in Europa?**

**R.** Due nodi andranno sciolti. Uno è la velocità di esecuzione del tapering: il nuovo ministro delle Finanze spingerà la Bce verso la riduzione degli acquisti? Il secondo, i nuovi parametri di Maastricht su debito e inflazione che verranno ridefiniti dopo il Covid. Potremmo dire che i nuovi governanti saranno chiamati a scrivere le regole del gioco per le finanze pubbliche post-pandemia.

**D. Germania anno zero. Come posizionare il proprio portafoglio?**

**R.** Il cambiamento va apprezzato con attenzione. Non è facile al momento capire quale coalizione guiderà il Paese, e il consiglio per un investitore è quello di aspettare il contratto di governo, che in Germania ha natura vincolante. (riproduzione riservata)

che queste generazioni saranno presto pienamente al potere.

**D. Sotto l'aspetto commerciale?**

**R.** Il tema chiave è quello delle esportazioni: sarà da capire se il tocco di Merkel, che ha fatto decine di viaggi commerciali

